



SIENA E IL PALIO



Siena, capoluogo dell'omonima provincia toscana, è universalmente conosciuta per il suo patrimonio artistico e per la sostanziale unità stilistica del suo arredo urbano medievale. È stata dichiarata dall'UNESCO patrimonio dell'umanità. Si pensa all'esistenza di una comunità etrusca sulla quale si insediò la colonia militare romana ai tempi al tempo dell'Imperatore Augusto, *Saena Julia*. Il primo documento risale al 70 d.C. e porta la firma di Tacito che, nel IV libro delle *Historiae*, riporta il seguente episodio: il senatore Manlio Patruito riferì a Roma di essere stato malmenato e ridicolizzato con un finto funerale durante la sua visita ufficiale a *Saena Julia*, piccola colonia militare della Tuscia. Il Senato romano decise di punire i principali colpevoli e di richiamare severamente i senesi a un maggiore rispetto verso l'autorità.

Pare che al tempo dei Longobardi, Siena fosse governata da un Gastaldo, rappresentante del Re, sostituito da un Conte imperiale dopo l'incoronazione di Carlo Magno. Il primo Conte di cui si hanno notizie concrete fu Winigi, figlio di Ranieri, nel 867. Dopo il 900 regnava a Siena l'Imperatore Ludovico III e nel 903 le cronache raccontano di un ritorno dei conti al potere sotto il nuovo governo del Re Berengario.

Nel XII secolo la città si dota di ordinamenti comunali consolare, si espande e stringe le prime alleanze combattendo contro Firenze. Dal 1150 circa Siena diventa un importante centro commerciale, tenendo buoni rapporti con lo Stato della Chiesa; i banchieri senesi erano un punto di riferimento finanziario per Roma. Alla fine del XII secolo Siena ghibellina, si ritrovò nuovamente contro Firenze e i senesi persero la guerra nella battaglia di Colle Val d'Elsa, che portò nel 1287 l'ascesa del Governo dei Nove. Sotto questo nuovo governo, Siena raggiunge il suo massimo splendore, sia economico che culturale. Dopo la peste del 1348, cominciò la lenta decadenza senese, che raggiunse l'epilogo nel 1555 quando la città dovette arrendersi alla supremazia fiorentina.

Lo stemma di Siena è detto "balzana": uno scudo diviso in due porzioni orizzontali: quella superiore è bianca, quella inferiore nera. Starebbe a simboleggiare il fumo nero e bianco scaturito dalla pira augurale che i leggendari fondatori della città, Senio e Aschio, figli di Remo, avrebbero acceso per ringraziare gli dei dopo la fondazione della città.

Il 2 luglio e il 16 agosto, in Piazza del Campo, si svolge il tradizionale Palio, una corsa di cavalli montati a pelo (senza sella) tra le diverse contrade; il palio non è esclusivamente una manifestazione storica o la rivisitazione di un'antica giostra medievale, ma è l'espressione dell'antichissima e radicata tradizione senese. Il Palio richiama anche molti turisti ed è seguito in diretta da molte televisioni. Il cavallo rappresenta la contrada tramite la spennacchiera (coccarda con i colori della contrada posta sulla fronte dell'animale). È il cavallo che vince il Palio anche "scosso" (senza il proprio cavaliere). A Radicondoli sono accolti i cavalli da Palio che non possono più correre per infortuni o per anzianità.

16 AGOSTO

1557 - Nasce Agostino Carracci, pittore e incisore

1650 - Nasce Vincenzo Maria Coronelli, cartografo e monaco

1815 - Nasce S. Giovanni Bosco

1877 - Nasce Carlo Bedolini, architetto

1895 - Nasce Albert Cohen, romanziere (Svizzera)

1921 - Muore Re Pietro I di Serbia

2005 - E' assassinato Frère Roger, ecumenista, fondatore della Comunità di Taizé.

S. STEFANO

Oggi è la festa liturgica di S. Stefano d'Ungheria, nato nel 969 e morto il 15 agosto 1038, fondatore dello Regno e della Chiesa ungheresi. Figlio del Principe magiaro Géza, nacque a Strigonio (Esztergom), fu chiamato *Vajk* (eroe), ma a 10 anni fu battezzato per l'accettazione della corona data a Roma, da Adalberto di Praga, e ricevette il nome del protomartire patrono della chiesa di Passau. Sarebbe stato elevato al rango di Re il 20 agosto 1000 e Papa Silvestro II le avrebbe inviato una magnifica corona d'oro e pietre preziose, accompagnandola con la croce apostolica ed una lettera di benedizione, riconoscendolo così ufficialmente come Re d'Ungheria. L'incoronazione ebbe luogo per Natale 1000 o il 1 gennaio 1001.

TRICOLORE

Direttore Responsabile:

Dr. Riccardo Poli

Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricolore_italia@alice.it

www.tricolore-italia.com